

VERSO IL RECORD

Nove milioni di visitatori, l'80% stranieri Più notti in hotel



LA METÀ NEI 4 E 5 STELLE
Grandi affari per gli hotel stellati

■ A meno di sorprese ormai, Milano si prepara a festeggiare a fine anno il record assoluto di turisti in un anno, gli arrivi si stanno avvicinando a quota nove milioni. Oltre le aspettative. Ed è su questa base di partenza che il Comune - insieme alla «manovra Giubileo», ossia agli aumenti dell'imposta di soggiorno consentiti dal governo solo per il 2025 - può mettere a Bilancio il prossimo anno 105 milioni di euro dalla tassa sul turismo, 35 in più rispetto al 2024. Dopo i due anni di emergenza Covid il flusso turistico è ripreso rapidamente con 6,7 milioni di persone nel 2022. Nel 2023 si è superato il numero di presenze del pre pandemia: 8,5 milioni a fronte dei 7,4 milioni di turisti nel 2019, quando la città contava ancora sull'effetto Expo 2015. E quest'an-

no come si diceva si arriverà a quota 9 milioni. L'80% del turismo è straniero. La stessa crescita coinvolge le strutture ricettive, che a Milano sono oltre un migliaio tra hotel, residence, ostelli, B&B, foresterie, a cui si aggiungono migliaia di case e appartamenti per vacanze e locazioni brevi. Il dato dei pernottamenti mostra come si sia prolungato il tempo di permanenza dei visitatori a Milano: in dieci anni, i pernottamenti sono più che raddoppiati arrivando a oltre 18,4 milioni nel 2023. Circa la metà interessano hotel a 4 e 5 stelle. Dei restanti, circa il 30% riguarda case vacanza e affitti brevi. E al tradizionale turismo business a Milano si accompagna sempre più quello leisure: prima della pandemia il secondo e il quarto trimestre dell'anno, i periodi più ricchi di eventi fieristici e d'affari, registravano il maggior numero di presenze, seguiti da periodi di flessione. Negli ultimi due anni invece il flusso turistico è quasi costante, a testimonianza di una progressiva «destagionalizzazione». L'assessore alle Risorse finanziarie ieri in Commissione ha insistito per avere dal governo l'autonomia di alzare la tariffa a 10 euro nei 4 e 5 stelle. Il limite per Milano è fissato a 5 euro, salirà a 7 solo nel 2025, anno del Giubileo. La richiesta è stata sostenuta dalle consigliere Pd Alice Arienta e Simonetta D'Amico ma è d'accordo anche Enrico Marcora di Fdi se e risorse incassate vengono usate a sostegno di politiche per il turismo.

ChiCa